

DETERMINA n 36 del 28.07.2022

OGGETTO: Affidamento per intervento d'urgenza funzionale, del servizio di restauro del volume con segnatura SD XVII-03-01 "*Tabulae anatomicae clarissimi viri Bartholomaei Eustachi*" facente parte della raccolta libraria Fondo Antico presente presso la Sala del Dottorato del Centro Servizi Bibliotecari - Università degli Studi di Perugia.  
CIG: ZD43750603

Il Segretario Amministrativo

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

Rilevato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

Richiamati gli articoli 2, 10 comma 2, lett. c) B, 21 commi 4 e 5 e 29 del D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", i quali in combinato disposto definiscono come beni culturali, testimonianze aventi valore di civiltà i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità



e di pregio, dei quali deve essere assicurata la conservazione e quando necessario il restauro, e che i lavori su di essi sono sottoposti ad autorizzazione di apposito progetto da parte della competente Soprintendenza e possono essere eseguiti esclusivamente da restauratori professionisti in possesso dei requisiti previsti;

Dato atto che, ai sensi dei sopra citati articoli 2 e 10, comma 2 lettera c) del Codice dei beni culturali la raccolta libraria Fondo Antico conservata presso la Sala del Dottorato costituisce patrimonio culturale la cui conservazione e valorizzazione è assicurata dal Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli studi di Perugia;

Richiamato l'articolo 34 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia che prevede che "Il Centro dei servizi bibliotecari di Ateneo provvede ad assicurare in forme coordinate e con adeguate strutture organizzative, l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio librario e documentale dell'Università, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica.";

Richiamato l'articolo 11 del Regolamento del CSB "I libri rari, nonché le collezioni di particolare pregio e valore, conservate presso le strutture che afferiscono al CSB, sono tutelati e valorizzati secondo le linee stabilite dal Consiglio bibliotecario, quale bene comune dell'Ateneo"

Vista la proposta di determina inviata dalla Dott.ssa Monica Fiore, responsabile del Fondo Antico (allegata alla presente determina), di provvedere, con urgenza, in ragione del pericolo di danni irreparabili, al restauro del volume con collocazione SD XVII 03 01 "*Tabulae anatomicae clarissimi viri Bartholomaei Eustachi*" il quale versa in precarie condizioni di conservazione tali da renderne impossibile la consultazione;

Atteso che il costo di tale intervento di urgenza funzionale e' stimato presunto di € 2.030,80 Iva inclusa;

Rilevato che occorre acquisire la fornitura del servizio di restauro del succitato materiale librario perché necessaria per soddisfare l'esigenza di salvaguardare l'integrità e la conservazione del bene prevenendo danni irreparabili, affidandolo ad un professionista del restauro di materiale librario sulla base di un progetto presentato ed approvato anche dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria;



Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Richiamato l’articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Atteso che alla data del presente provvedimento il servizio di restauro da acquisire non è presente in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di Consip o non sono previsti con caratteristiche tecniche idonee al soddisfacimento dello specifico bisogno;

Richiamato l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Rilevate le particolari esigenze del servizio, che alla data odierna non è presente tra le categorie merceologiche o metaprodotto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Atteso che bisogna, comunque, perseguire il fine di pubblico interesse citato nelle premesse;

Richiamato l’art. 1 comma 3 del D.L. n.76/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all’art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto



equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2 del Decreto legislativo n. 50/2016;

Preso atto che, nella succitata proposta di determina della responsabile del Fondo Antico dell'Ateneo, Dott.ssa Monica Fiore, viene espressamente richiesto di affidare il restauro del volume con collocazione SD XVII 03 01 "*Tabulae anatomicae clarissimi viri Bartholomaei Eustachi*" al laboratorio "Papier Restauro" di Marta Silvia Filippini, via Casabella n. 193 – 06132 San Martino in Colle (Perugia) – Codice Fiscale: FLPMTS88S51F205I – Partita Iva 03281520548;

Vista l'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Umbria al Progetto di restauro conservativo opera monografica sec. XVIII (collocazione SD XVII03-01) sottoscritta dal Soprintendente Dott.ssa Giovanna Giubbini a seguito della ns. richiesta prot.n. 156306 del 06.006.2022, acquisita a Protocollo n. 161904 del 08.06.2022;

Visto il preventivo inviato in data 2.05.22 dalla Papier Restauro di Marta Silvia Filippini, acquisito a protocollo n. 130854 del 2.05.22, in cui ha presentato un'offerta economica di € 2.030,80 Iva inclusa per l'esecuzione dell'intervento di urgenza funzionale del succitato volume, così dettagliato: € 1.600,00 iva 22% esclusa (di cui € 1.400,00 costo manodopera e € 270,00 costo materiali), € 64 di rivalsa INPS 4% e € 366,08 di iva al 22%;

Fatto presente che il prezzo offerto risulta congruo ed è di modesta entità considerato il valore del volume;

Accertato che per il presente appalto di servizi sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI;

Dato atto che, trattandosi di un intervento di urgenza funzionale conservativo e di restauro di un volume di notevole valore che richiede una specifica professionalità, non si è potuto rispettare il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;



Fatto presente che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: ZD43750603

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

Decreta

- di affidare l'intervento di conservazione e restauro del volume con collocazione SD XVII 03 01 "*Tabulae anatomicae clarissimi viri Bartholomaei Eustach*" al laboratorio "Papier Restauro" di Marta Silvia Filippini, via Casabella n. 193 – 06132 San Martino in Colle (Perugia) – Codice Fiscale: FLPMTS88S51F2051 – Partita Iva 03281520548, per i motivi di cui in premessa e specificati nella proposta di determina della Dott.ssa Monica Fiore, Responsabile del Fondo Antico, al Laboratorio "Papier Restauro" di Marta Silvia Filippini, via Casabella n. 193 – 06132 San Martino in Colle (Perugia) – Codice Fiscale: FLPMTS88S51F2051 – Partita Iva 03281520548 al costo complessivo di € 2.030,80 Iva inclusa di cui € 1.600,00 Iva 22% esclusa (€ 1.400,00 costo manodopera e € 270,00 costo materiali), € 64 di rivalsa INPS 4% e € 366,08 di Iva al 22%;



-di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € a 2.030,80, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08,06.07 “Altre spese per servizi” Siope SX.U.1.03.02 – Acquisto di servizi – Cofog: MP.M4.P8.09.8 Servizi Affari Generali - *Istruzione – Istruzione non altrove classificato* del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2022;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Segretario Amministrativo

F.to Stefania Rosignoli

